



INTEGRA LIFESCIENCES ITALY S.R.L.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
(adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001)

Parte speciale L

Gestione degli adempimenti in materia ambientale

1. Finalità

La presente Parte Speciale ha la finalità di definire i principi di comportamento e i presidi di controllo che i Destinatari coinvolti nella gestione delle attività / processi elencati al successivo par. 2 devono osservare al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Nello specifico, la presente Parte Speciale ha lo scopo di:

- indicare i principi di comportamento e i presidi di controllo che i Destinatari devono osservare ai fini della corretta applicazione del Modello;
- fornire all’Organismo di Vigilanza e alle altre strutture di controllo gli strumenti per esercitare le attività di monitoraggio, controllo, verifica.

In linea generale, tutti i Destinatari dovranno adottare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, comportamenti conformi al contenuto dei seguenti documenti:

- Parte Generale del Modello;
- Standard of Business Conduct and Ethics;
- sistema di procure e deleghe in vigore;
- ogni altro documento aziendale che regoli attività rientranti nell’ambito di applicazione del Decreto.

È inoltre espressamente vietato adottare comportamenti contrari a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

2. Ambito di applicazione e aree sensibili

La presente Parte Speciale e, nello specifico, i principi di comportamento e di controllo descritti ai paragrafi successivi, si applicano a tutti gli esponenti aziendali e, in particolare, a coloro che, in ragione del proprio incarico o della propria funzione, si trovino ad operare nell’ambito dei processi di “Gestione degli adempimenti in materia ambientale”.

I successivi principi di comportamento e presidi di controllo si applicano a tutti gli esponenti aziendali coinvolti nelle attività in oggetto, e in particolare, ma non esclusivamente, a:

- Legale rappresentante
- altri Responsabili di Funzione / Area competenti;
- i lavoratori (dipendenti e collaboratori) della Società.

3. Reati potenzialmente rilevanti

I reati che la Società ritiene potenzialmente applicabili nell’ambito della conduzione delle attività in oggetto (si rimanda all’Allegato 1 del Modello “Catalogo dei reati e illeciti amministrativi presupposto del D.Lgs. 231/2001” per una descrizione di dettaglio di ciascuna fattispecie di reato richiamata) sono:

- reati ambientali (art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001), in particolare:

- art. 260 c. 1 del D.Lgs.152/06 - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti;
- art. 258 c. 4 secondo periodo D.Lgs. 152/06 - violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.

4. Principi di Comportamento

I Destinatari, che per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella gestione ambientale - ivi incluse le relative attività di controllo e monitoraggio - sono tenuti ad osservare le modalità esposte nel presente documento, le previsioni di legge esistenti in materia e le norme comportamentali richiamate dal Codice Etico.

Tutti i dipendenti e i collaboratori della Società, devono:

- rispettare la normativa ambientale vigente;
- osservare le indicazioni aziendali atte a garantire la prevenzione dell'inquinamento;
- perseguire l'obiettivo di "nessun danno all'ambiente";
- partecipare alle sessioni formative e di addestramento organizzate dalla Società sui rischi per l'ambiente.

Inoltre, gli esponenti aziendali che, in ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nell'ambito delle attività in oggetto, devono:

- operare in coerenza, mantenere aggiornato e rispettare il corpo regolamentare ed il sistema di procure e deleghe in materia ambientale in vigore;
- provvedere alla redazione ed aggiornamento di specifiche linee guida / procedure / istruzioni operative ambientali, formare il personale sui contenuti delle stesse e vigilare sull'osservanza della loro applicazione;
- attenersi alle regole impartite attraverso modalità operative consolidate, procedure e istruzioni operative scritte al fine di prevenire ogni impatto ambientale derivante dalle proprie lavorazioni;
- preventivamente richiedere, acquisire e rinnovare nei tempi indicati dall'autorità competente le eventuali autorizzazioni ambientali necessarie per lo svolgimento della propria attività, laddove applicabile;
- diffondere ad ogni livello dell'organizzazione i principi della buona pratica ambientale e sensibilizzare tutti i propri fornitori affinché assicurino prodotti e servizi in linea con tali principi.

I Destinatari della presente Parte Speciale hanno, inoltre, il diritto di:

- essere informati, formati, consultati e resi partecipi delle questioni riguardanti la tutela ambientale, con particolare riferimento ai rischi specifici della Società, sulle conseguenze di questi e sulle misure di prevenzione, nonché sulle conseguenze che il mancato rispetto di tali misure può provocare anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- ricevere istruzioni adeguate, anche attraverso corsi di formazione dedicati, sulla prevenzione ambientale.

5. Gestione delle attività relative allo svolgimento degli adempimenti in materia ambientale

La Società considera rilevanti nella gestione degli adempimenti in materia ambientale le attività relative alla gestione dei rifiuti (indipendentemente dal fatto che a svolgerle sia il personale della Società o, per suo conto e/o sulla base di apposito mandato, da terzi).

Sono di seguito elencati i presidi specifici di controllo di cui deve essere garantito il rispetto da parte dei soggetti che sono coinvolti, ognuno nell'ambito di propria competenza, nella gestione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente.

5.1 Gestione dei rifiuti

L'Ufficio Regulatory unitamente con l'Ufficio Distribution, con l'eventuale supporto delle funzioni coinvolte per competenza, provvedono a:

- identificare le aree da utilizzare come deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, garantendo il rispetto delle prescrizioni normative;
- supervisionare lo svolgimento di un controllo del volume e del tempo di giacenza dei rifiuti collocati nel deposito temporaneo affinché siano rispettate le prescrizioni di legge in materia;
- supervisionare la corretta collocazione dei rifiuti stoccati, evitando che gli stessi vengano miscelati (ove questi dovessero essere miscibili), assicurando inoltre la presenza dei contrassegni indicanti i corretti contenitori;
- verificare l'esistenza dei requisiti ex lege dei fornitori dei servizi di smaltimento dei rifiuti (quali, a titolo esemplificativo, autorizzazioni e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti), acquisendo copia cartacea conforme della relativa documentazione, laddove non fosse possibile ottenere la copia in originale oppure tramite gli elenchi ufficiali degli Enti che hanno rilasciato l'autorizzazione;
- verificare che i mezzi di trasporto rifiuti siano effettivamente autorizzati per il trasporto dello specifico rifiuto; in caso contrario non procedere all'operazione di consegna del rifiuto;
- effettuare periodiche verifiche del mantenimento nel tempo dei requisiti ex lege dei trasportatori e destinatari dei rifiuti affidati, verificati in fase di selezione;
- supervisionare e predisporre ogni azione necessaria affinché la caratterizzazione dei rifiuti e la definizione delle specifiche modalità di smaltimento avvenga secondo i principi di accuratezza e nel rispetto delle prescrizioni normative, avvalendosi, se del caso, di laboratori terzi accreditati ai quali sono fornite chiare ed esaustive informazioni in merito al processo di produzione del rifiuto e garantendo la veridicità e completezza delle dichiarazioni inerenti, nonché di campioni rappresentativi del rifiuto;
- assicurare periodicamente della avvenuta ricezione entro i termini di legge della quarta copia del Formulario di Identificazione Rifiuti - FIR;
- verificare che la movimentazione dei rifiuti (produzione, stoccaggio, esitazione) avvenga in condizioni di massima prevenzione ambientale;

- erogare specifiche sessioni formative dedicate al personale destinato alla gestione dei rifiuti ove illustrare le attività consentite e vietate in termini di gestione stessa dei rifiuti.